

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA

#### Regolamento sull'assegnazione della tesi e sulla prova finale in vigore dal 1 marzo 2021

##### 1) ASSEGNAZIONE della TESI di LAUREA

**a)** La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto che verte su un argomento sperimentale pertinente all'ambito del CdS ed approfondito dallo studente durante il corso di studio.

A tal fine ogni docente afferente al CdS propone almeno due titoli di tesi sperimentale che devono essere presentati entro Settembre di ogni anno accademico ad una Commissione Tesi costituita dal Coordinatore e da 3 docenti del CdS. I titoli delle tesi verranno pubblicati entro il mese di Settembre di ogni anno accademico sul sito ufficiale del Corso di Laurea e gli studenti potranno presentare la relativa opzione per la tesi alla segreteria di competenza entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'offerta formativa utilizzando l'apposito modulo. L'assegnazione delle tesi sarà vidimata dalla commissione tesi entro novembre.

**La tesi sarà assegnata solo agli studenti che hanno conseguito almeno 50 CFU.** Le ulteriori assegnazioni saranno effettuate dopo le sessioni di esame invernale ed estiva, su richiesta degli studenti.

Può essere ammesso alla prova finale nella sessione autunnale (Ottobre/Novembre) lo studente che nella stessa sessione debba sostenere un solo esame di insegnamenti curriculari. Può essere ammesso alla prova finale nella sessione primaverile (entro il 30 Marzo) lo studente che a febbraio/marzo debba sostenere un solo esame di insegnamenti curriculari. Tale limitazione non si applica agli studenti fuori corso. L'ultimo esame dovrà essere sostenuto almeno 20 giorni prima della prova finale.

La commissione tesi avrà altresì il compito di valutare la congruità delle tesi, proposte dai singoli docenti, con gli obiettivi formativi del CdS e assegnare il controrelatore o il correlatore nel caso in cui la tesi dovrà essere svolta in strutture esterne all'Università Federico II di Napoli. In ogni caso, il controrelatore avrà il compito di seguire attivamente lo svolgimento della tesi che include la fase di progettazione, l'attuazione sperimentale e la stesura dell'elaborato finale. Ne consegue che il controrelatore dovrà essere periodicamente aggiornato dallo studente stesso in merito allo stato della ricerca.

**b)** L'argomento di tesi può essere anche proposto dallo stesso studente ad un docente o ad un potenziale correlatore (interno all'Ateneo o esterno) sottoponendo poi il titolo all'approvazione della commissione tesi di cui al punto a) che a sua volta nominerà un relatore che possa vigilare e supportare l'esecuzione della tesi sperimentale stessa.

Il numero di tesisti per ogni docente può essere uno o più di uno in ragione sia degli spazi fisici che delle linee di ricerca a disposizione.

Le modalità di presentazione delle domande di tesi sono riportate nel sito web del CdS. Il modulo per la richiesta della tesi è scaricabile al link "Modulistica" della pagina "Corso di Studio".

**c)** La tesi sperimentale può essere svolta in ambienti diversi da quelli che convenzionalmente afferiscono al CdS in Scienze della Nutrizione Umana oppure seguita da docenti non appartenenti alla Facoltà o ancora seguita da non docenti, che avranno la funzione di correlatori.

In ogni caso, la responsabilità didattica sarà sempre affidata ai docenti del CdS. Il correlatore potrà collaborare allo svolgimento della tesi e partecipare come *discussant* alla seduta di Laurea. Tuttavia le figure del relatore (che poi propone il voto di laurea) e del controrelatore devono essere rappresentate da docenti ufficiali del CdS. L'elaborato scritto deve essere inviato al controrelatore **trenta giorni** prima della seduta di Laurea e questi dovrà valutare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Almeno due giorni prima della seduta di laurea il relatore e il controrelatore invieranno alla Segreteria Didattica la scheda di valutazione del lavoro svolto dallo studente (vedi allegati).

Lo svolgimento del lavoro e del conseguente elaborato della Tesi Sperimentale dovrà avere una durata non inferiore a **10 mesi (fa fede la data della domanda di tesi)**.

Una copia della tesi in formato pdf dovrà essere consegnata alla Segreteria Studenti della Scuola di Medicina almeno 15 giorni prima della discussione della stessa.

L'elaborato scientifico dovrà essere articolato nelle seguenti sezioni: Abstract (redatto in italiano e in inglese), Introduzione, Scopo, Materiale e Metodi, Risultati, Discussione, Bibliografia, Tabelle e Figure.

La redazione dell'elaborato scientifico dovrà essere standardizzata secondo le seguenti direttive editoriali/grafiche:

Tipo carattere: Times New Roman/Calibri; Dimensione carattere: 12; Interlinea carattere: 2; Impaginazione: fronte retro; Margini: sinistro 4 cm; destro 2.5 cm; superiore e inferiore 3 cm, giustificato; pagine numerate progressivamente in basso a destra o al centro (ad esclusione di quelle del frontespizio ed indice); le tabelle e figure vanno inserite nel testo e nella più prossima vicinanza al punto del testo in cui sono citate; le tabelle devono essere numerate progressivamente e devono avere un titolo; le citazioni bibliografiche vanno riportate nel testo in ordine numerico progressivo in parentesi tonde o quadre; le fonti bibliografiche riportate alla fine dell'elaborato vanno descritte secondo l'ordine: nomi degli autori (max 6 autori), titolo dell'articolo, rivista di pubblicazione, anno di pubblicazione, volume, pagine (esempio: Morand C, Dubray C, Milenkovic D, Lioger D, Martin JF, Scalbert A, et al. Hesperidin contributes to the vascular protective effects of orange juice: a randomized crossover study in healthy volunteers. Am J Clin Nutr 2011;93(1):73-

80); per le citazioni bibliografiche di libri o capitoli di libri vanno riportati: nomi degli autori, titolo, edizione, luogo di edizione, nome dell'editore, anno di pubblicazione, pagine (se ne è citata solo una parte).  
Numero totale di pagine dell'elaborato scientifico: 50-70.

#### -PROVA FINALE E DEFINIZIONE DEL VOTO DI LAUREA

Il voto di laurea è assegnato dalla Commissione dell'Esame di Laurea (che comprende da 5 a 11 docenti ufficiali del CdS) nella quale sono di norma inseriti i relatori e controrelatori dei candidati.

Il voto di Laurea è determinato dall'analisi del *curriculum* dello studente e dalle votazioni riportate negli esami sostenuti durante il percorso formativo. In particolare, il voto, espresso in centodecimi, è determinato dalla Commissione Esaminatrice per la Prova Finale con le modalità di seguito descritte.

Si individua il voto di base, espresso in centodecimi e definito come la media ponderata per CFU dei voti riportati nei singoli esami di profitto. Al calcolo del voto di base non concorrono le attività formative per le quali l'attribuzione dei relativi CFU ha avuto luogo senza assegnazione di voto di profitto.

Nel caso di studenti che abbiano ottenuto l'iscrizione al CdS con convalida di esami sostenuti presso altri Corsi di Laurea, alla determinazione del voto di base concorreranno le votazioni riportate in tutti gli esami convalidati; per gli studenti già in possesso di altra Laurea Specialistica/Magistrale, il voto di base non comprenderà gli esami dai quali essi sono stati dispensati.

Il voto di base è espresso con tre cifre decimali e non è soggetto, in questa fase, ad arrotondamenti al numero intero prossimo.

La Commissione Esaminatrice, valutata la Prova Finale dello studente, esprime un punteggio, compreso tra 0-10 punti, così ripartito:

- 0-4 punti saranno assegnati dal Relatore, sulla base dell'impegno, dell'assiduità, della conoscenza della letteratura (vedi scheda allegata);
- 0-3 punti saranno assegnati dal Controrelatore, sulla base dell'importanza scientifica del lavoro svolto, della validità della metodologia impiegata e dalla possibile rilevanza applicativa dei risultati conseguiti (vedi scheda allegata);
- 0-3 punti saranno assegnati dalla Commissione Esaminatrice sulla base dell'esposizione, dell'iconografia presentata, e dalla capacità di rispondere ai questi e alle osservazioni di membri della Commissione.

Il voto di Laurea, in centodecimi, si ricava addizionando al voto di base il punteggio espresso dalla Commissione Esaminatrice ed arrotondando, per difetto o per eccesso, al numero intero più vicino (per esempio, 88.500 viene arrotondato a 89 mentre 88.499 viene arrotondato a 88).

Al laureando in corso (ovvero che consegue la Laurea entro la sessione straordinaria del II anno di corso) che abbia un voto di base, compreso tra 99,000 e 99,499) può essere assegnato, su proposta del relatore, un ulteriore punto, consentendo di raggiungere il massimo dei voti.

Agli studenti che hanno svolto il tirocinio e la tesi all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, è attribuito un bonus di 1 punto da sommare alla media di base.

La lode può essere attribuita su parere unanime della Commissione ai laureandi che abbiano una media di base uguale o superiore a 103/110 (con arrotondamenti).

In occasione della proclamazione, con voto unanime della Commissione, il Presidente può fare una menzione per la carriera ai laureandi che hanno raggiunto una media uguale o superiore a 106 (senza arrotondamenti).